

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
sede legale Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma

Delibera n.: **1/2023**

Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ex art. 1 della Legge 21 dicembre 2001, n. 443 – Legge Obiettivo.

Asse ferroviario Monaco – Verona.

Accesso Sud alla Galleria di Base del Brennero.

Quadruplicamento della Linea Fortezza-Verona.

NPP 0292 - Sub-lotto funzionale: "Fluidificazione del traffico ed interconnessione con la rete esistente" del Lotto 1 Fortezza – Ponte Gardena.
(CUP: J94F04000020001)

Progetto esecutivo della variante “Adeguamento e ampliamento della strada di accesso al Maso Schonauer” ex art. 169, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e art. 1, comma 15 del D.L. 32/2019 convertito nella L. 55/2019 e s.m.i.

Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture
Direzione Investimenti Area Nord Est

Il Responsabile

- Visto il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e in particolare l’art. 169;
- Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e in particolare gli artt. 214, comma 11, e 216, commi 1-*bis* e 27;
- Visto il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” e in particolare l’art. 1, comma 15, con il quale è stato semplificato l’iter di approvazione delle varianti ai progetti approvati dal CIPE come modificato dall’art. 42 del D.L. del 16 luglio 2020, n. 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. e in particolare gli artt. 10 e 12;
- Visto il decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 31 ottobre 2000, n. 138-T, disciplinante la concessione tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le Ferrovie dello Stato S.p.A.;
- Visto il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 28 novembre 2002, n. 60-T, con il quale il concessionario RFI S.p.A. è stato delegato ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo;

- Vista la Procura repertorio n. 17739, raccolta n. 9929, rilasciata con atto a Rogito del Notaio dr. Paolo Cerasi in data 3/5/2021, registrato all'Agenzia dell'Entrate, Ufficio di Roma 5, in data 4/5/2021 con rep. 5551 serie 1T, conferita dall'Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana all'Ing. Giuseppe Romeo quale Responsabile di Area della Direzione Investimenti Area Nord Est;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2021 con il quale è stata nominata, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 55/2019, Commissaria Straordinaria l'Ing. Paola Firmi per il potenziamento della linea ferroviaria Fortezza – Verona: lotto 1 Fortezza – Ponte Gardena;
- Vista la deliberazione del CIPE n. 82 del 18 novembre 2010, registrata presso la Corte dei Conti al fg. 74, reg. 3 in data 8 marzo 2011 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 62 il successivo 16 marzo, con cui è stato approvato con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi degli artt. 165 e 183 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 10 del DPR 327/2001 e s.m.i., il progetto preliminare del 1° lotto “Fortezza – Ponte Gardena” del Quadruplicamento della linea ferroviaria Fortezza - Verona anche ai fini dell'accertamento della compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree dallo stesso interessate;
- Vista la deliberazione del CIPE n. 6 del 18 febbraio 2013, registrata presso la Corte dei Conti al fg. 121, reg. 4 in data 14 maggio 2013 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 119 il successivo 23 maggio, con cui è stato approvato con prescrizioni e raccomandazioni ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., il progetto definitivo del subplotto funzionale del Lotto 1 Fortezza - Ponte Gardena, fluidificazione del traffico ed interconnessione con la linea esistente anche ai fini della sua dichiarazione di pubblica utilità;
- Visto che in corso d'opera si è manifestata la necessità di apportare al progetto definitivo approvato delle varianti consistenti nell'introduzione di interventi per mitigare il rischio di caduta massi dal versante prospiciente la viabilità di progetto;
- Visto che i nuovi interventi ricadono nell'ambito della Regione Trentino-Alto Adige ed interessano il territorio del Comune di Laion nella Provincia Autonoma di Bolzano;
- Visto che le varianti presentano rilevanza da punto di vista localizzativo atteso l'interessamento di aree esterne al cosiddetto “corridoio urbanistico” individuato in sede di approvazione del progetto preliminare dell'intervento ai fini urbanistici da parte del CIPE;
- Visto l'art. 1, comma 15, del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, a sua volta integrato dall'art. 42, comma 1, lettera b) del D.L. n. 76/2000 convertito con modificazioni nella L. n. 120/2020, che, con riferimento a quanto previsto dall'art. 169, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, dispone che le varianti sono approvate da RFI S.p.A., in qualità di soggetto aggiudicatore dell'intervento, a condizione che il loro valore, sommato a quello delle varianti già approvate, non superi il 50% del valore del progetto definitivo approvato con Delibera CIPE n. 6/2013 previa convocazione della Conferenza di Servizi attesa sua rilevanza localizzativa;
- Vista la nota di RFI prot. RFI-DIN-DINE\PEC\P\2021\0000292 del 15 luglio 2021 con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 29 luglio 2021, a cura di RFI S.p.A.;
- Visto che la realizzazione delle opere previste dal progetto esecutivo delle varianti sopra indicate, richiede la modifica del piano di esproprio rispetto a quello approvato con Delibera CIPE n. 6 del 18 febbraio 2013;

- Visto l'avvio del procedimento volto alla dichiarazione di pubblica utilità integrativa delle opere previste dal progetto esecutivo della variante sopra indicata effettuato in data 15 giugno 2021 mediante pubblicazione di apposito avviso su un quotidiano a diffusione nazionale “il Corriere della Sera” e su quello a diffusione locale “Alto Adige”; il medesimo avviso è stato altresì pubblicato sul quotidiano in lingua tedesca “Dolomiten”;

P R E S O A T T O

delle risultanze dell'istruttoria sui pareri e le prescrizioni formulate dalle Amministrazioni/Enti che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, e in particolare:

sotto l'aspetto tecnico - procedurale:

- che Italferr S.p.A., soggetto tecnico di RFI S.p.A., con note prott. AGCN.VP.0052448.21.U, AGCN.VP.0052456.21.U e AGCN.VP.0052465.21.U del 18 maggio 2021, ha inviato il progetto esecutivo delle opere di cui alla variante oggetto della presente delibera a tutte le Amministrazione e gli Enti interessati dallo stesso;
- che con nota prot. RFI-DIN-DINE\PEC\P\2021\0000292 del 15 luglio 2021 RFI S.p.A. ha convocato la Conferenza di Servizi per il 29 luglio 2021 – ai sensi del combinato disposto dell'art. 169, comma 3, e dell'art. 165, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in considerazione della sussistenza della rilevanza delle varianti sotto l'aspetto localizzativo – invitando ogni Amministrazione, Ente o Società ad esprimere il parere di propria competenza;
- che il Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali – oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con il Decreto Direttoriale n. 274 del 29 luglio 2021 corredato del Parere n. 130 del 6 luglio 2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, ha accertato che *“NON sussistono le condizioni, di cui al comma 3 dell'art. 169, D.Lgs. 163/2006, perché la proposta di Variante [...] sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore ed è verificato che le varianti proposte comportano sostanziali modificazioni rispetto al progetto precedentemente approvato”* richiedendo al soggetto proponente *“in osservanza del disposto normativo, art. 169, comma 5, art. 166 e art. 185, comma 5, dovrà avanzare apposita istanza per la rinnovazione della VIA, provvedendo all'aggiornamento dello studio di impatto ambientale e la nuova pubblicazione dello stesso, anche ai fini dell'eventuale invio di osservazioni da parte dei soggetti pubblici e privati interessati”*. A tale provvedimento ha fatto seguito una successiva istanza trasmessa dalla Società Italferr S.p.A., con nota prot. ACGN.PMBRVT.0008165.22.U del 21 gennaio 2022, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi dell'art. 169 comma 3 del D. Lgs. 163/2006, corredata/integrata di tutti gli elementi progettuali ed ambientali segnalati come carenti nel parere sopracitato CTVIA n. 130 del 06/07/2021, per la verifica della Variante oggetto del presente provvedimento. Con decreto n. 124 del 30 giugno 2022 corredato del Parere n. 235 del 28 marzo 2022 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, è stato accertato dal medesimo Ministero che *“sussistono le condizioni di cui al comma 3 dell'articolo 169 del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., perché la proposta di variante [...] sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore”*;
- che il Ministero della Difesa - Comando Trasporti e Materiali Reparto Trasporti Ufficio Movimenti e Trasporti, con nota prot. M_DE24363 REG2021 0077100 del 2 agosto 2021 ha trasmesso il proprio *“nulla contro alla realizzazione del progetto infrastrutturale, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:*

- *venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate, previa richiesta, dal competente Reparto Infrastrutture (Ufficio B.C.M. del 5° Reparto Infrastrutture in Padova). Una copia del Verbale di Constatazione, rilasciato dal predetto Reparto, dovrà essere inviata anche al Comando Militare Territoriale competente;*
 - *siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV;*
 - *sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990, per eventuali sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri;*
 - *sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare.";*
- che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per la Programmazione, le Infrastrutture di Trasporto a Rete e i Sistemi Informativi, Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali – Ufficio Territoriale di Bologna, con nota prot. 0021939 del 4 agosto 2021, si è espresso come segue *"visto il parere con prescrizioni rilasciato dalla Concessionaria con nota n. 22759 del 04.08.2021, si concorda con lo stesso"*;
 - che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per la Programmazione, i Sistemi Informativi e Statistici, Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali, con nota prot. 0006232 del 21 luglio 2021 ha comunicato che l'approvazione della variante *"esula dalle proprie competenze"*;
 - che il Comando Truppe Alpine con nota prot. M_D E22122 REG 2021 0041990 del 27 luglio 2021 ha espresso *"nulla osta Militare Interforze alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto, purchè i lavori siano eseguiti in modo conforme alla documentazione presentata"*;
 - che la Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige, Agenzia Provinciale per l'Ambiente e la Tutela del Clima, Ufficio Valutazioni Ambientali, con nota del 5 agosto 2021, ha segnalato che le opere sono conformi al progetto definitivo approvato e *"non comportano effetti significativi negativi sull'ambiente"*. A ciò aggiunge anche che *"gli uffici competenti in materia urbanistica, tutela del paesaggio e beni culturali non hanno presentato obiezioni al progetto"*;
 - che il Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, con nota prot. 0027593 del 12 agosto 2021 ha espresso *"nulla osta all'approvazione della variante sotto il profilo paesaggistico"* visto il Parere della Provincia Autonoma di Bolzano del 5 agosto 2021 inviato alla medesima Direzione;
 - che la Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige, Agenzia per la Protezione Civile, Ufficio Demanio Idrico, con nota del 12 agosto 2021, ha rilasciato *"parere idraulico positivo alla realizzazione degli interventi"* previsti nel progetto di variante oggetto del presente provvedimento;
 - che la Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige, Agenzia per la Protezione Civile, Ufficio Idrologia e Dighe, con comunicazione via pec del 27 luglio 2021, ha comunicato *"che non risultano interferenze critiche tra gli interventi di variante progettati e gli ambiti di competenza"*;

- che la Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige, Soprintendenza provinciale ai beni culturali, con nota del 2 settembre 2021 ha espresso parere positivo all'intervento;
- che la Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 913 del 6 dicembre 2022 ha deliberato *“di autorizzare il Presidente della Giunta provinciale ad esprimere a RFI Sp.A, l'intesa ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 22 marzo 1974, n. 381 per l'esecuzione dei lavori di cui alle premesse”*. Il Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano con nota prot. 990272 del 6 dicembre 2022 ha espresso l'intesa per la realizzazione dei lavori;
- che il Comune di Laion con nota del 12 agosto 2021 ha formulato in merito alla modalità di cantierizzazione che riguarda la realizzazione del progetto esecutivo di variante le seguenti prescrizioni:
 - *Nelle more della cantierizzazione lo sbocco in entrata ed uscita sulla strada provinciale (S.P. 82) deve essere mantenuto operativo dalla sottoscritta, ossia garantito in assoluta sicurezza ed in ogni caso a tutela dell'incolumità degli utenti della strada, con particolare segnalazione da parte del sindaco di prevenire incidenti stradali già avvenuti in passato nei pressi dell'incrocio interessato;*
 - *Per poter garantire la fornitura di acqua potabile alla frazione Novale di Sotto e al Comune di Ponte Gardena dipendente dal sussistente pozzo profondo situato nella zona interessata dal cantiere, la sottoscritta viene gentilmente invitata ad attivarsi al fine trovare un'eventuale soluzione equivalente, ovvero qualora si renda necessaria la ricostruzione di un nuovo pozzo profondo in luogo diverso, oltre ad assicurare che a carico delle amministrazioni comunali di Laion e Ponte Gardena non sorgano alcuni oneri aggiuntivi, esclusi anche taluni a titolo di spese concessionarie”;*
- che l'Autorità di Bacino Alpi Orientali – sede di Venezia - con nota prot. 4662 del 28 luglio 2021, ha espresso parere favorevole al progetto esecutivo della Variante suggerendo, al fine di mantenere adeguati livelli di sicurezza delle maestranze che operano nell'area di cantiere *“il mantenimento del sistema di monitoraggio in continuo sino al complessivo completamento degli interventi previsti nello studio di versante da realizzarsi a cura anche di altri soggetti”;*
- che l'Autostrada del Brennero con nota prot. 22759/21 del 4 agosto 2021, ha fornito il parere di competenza, con la richiesta (i) di integrare il progetto prevedendo la ricostruzione del tratto di barriera sul lato a valle della strada in posizione prospiciente la linea ferroviaria, alla luce della previsione della sola demolizione senza ricostruzione del tratto di barriera attualmente presente sul lato valle della strada nella zona prospiciente la linea ferroviaria che non assicura il mantenimento della funzione di protezione rispetto al rischio di eventuali cadute di massi che si potrebbero originare a valle delle barriere previste nel progetto, stante la prevista rimozione anche della barriera immediatamente a monte della strada; (ii) di garantire la conduzione di periodiche ispezioni all'infrastruttura autostradale in tempi rapidi e con modalità adeguate e interferendo con la viabilità nella minore misura possibile; (iii) di progettare una diversa configurazione delle opere per salvaguardare la fascia di terreno immediatamente attigua ed inferiore al viadotto, per almeno 4 metri, senza realizzarvi installazioni che emergano significativamente dal terreno garantendo la possibilità di accesso all'intradosso dello stesso mediante ponti mobili montati su autocarri per lo svolgimento di ispezioni e di attività manutentive; la versione rettificata degli elaborati progettuali dovrà comprendere l'indicazione del viadotto autostradale in tutte le sezioni e dare evidenza delle distanze tra le opere di progetto e le singole parti del viadotto stesso; (iv) di definire le attività manutentive correlate al futuro esercizio delle opere di mitigazione del rischio di caduta massi con la produzione del piano di manutenzione; (v) di formalizzare e regolamentare mediante la stipula di un apposito atto aggiuntivo alla convenzione già in corso di stipula e per la quale l'espressione del parere di competenza del MIMS (oggi MIT) – Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali è già avvenuta, gli ulteriori e diversi usi di aree autostradali correlati alla

variante, nonché le autorizzazioni per le ulteriori o diverse opere nella fascia di rispetto; la stipula di tale atto sarà subordinata all'ulteriore assenso da parte della richiamata Direzione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

- che le osservazioni formulate da ciascun soggetto convocato in Conferenza di Servizi sono state valutate da RFI S.p.A. e sono riportate in apposita tabella di riscontro alle osservazioni pervenute con le relative controdeduzioni;
- che nell'ambito del procedimento di pubblica utilità non sono pervenute osservazioni da parte delle ditte interessate dalle procedure espropriative, come illustrato nella Relazione sulla pubblicizzazione della Società Italferr S.p.A., codifica n. IB1L 00E43 ISAQ.00.00001 Rev. A del 10 settembre 2021;

sotto l'aspetto attuativo:

- che il soggetto aggiudicatore dell'intervento, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., è Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- che il progettista e realizzatore dell'intervento è il RTI Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.A. (Capogruppo Mandataria), Impresa Silvio Pierobon S.r.l. (Mandante) e Consorzio Triveneto Roccatori S.c.a.r.l. (Mandante), in virtù della Convenzione n. 283/2019 stipulata il 31/07/2019 e registrata c/o l'Agenzia delle Entrate il 06/08/2019 al n. 650 serie 3;
- che il CUP associato al progetto è J94F04000020001;

sotto l'aspetto finanziario:

- che il costo a vita intera del Sub-lotto funzionale: "Fluidificazione del traffico ed interconnessione con la rete esistente" del Lotto 1 Fortezza – Ponte Gardena nell'ambito dell'Asse ferroviario Monaco – Verona / Accesso Sud alla Galleria di Base del Brennero è pari a 26,9 milioni di euro, al netto dell'IVA, come riportato nella Delibera n. 72/2020 di approvazione del progetto definitivo delle parti variate del Lotto 1;
- che il costo delle opere di cui al progetto esecutivo delle varianti, sommato a quello delle altre varianti già approvate dal Soggetto aggiudicatore RFI S.p.A. non supera il 50 per cento del valore del progetto definitivo assentito dal CIPE con la citata Delibera 6/2013, quale limite fissato dall'art. 1, comma 15, della legge 55/2019 e s.m.i. per l'approvazione dei progetti di variante a cura del soggetto aggiudicatore;
- che nel suddetto limite di spesa sono ricomprese le varianti oggetto della presente delibera.

D E L I B E R A

1. Approvazione del progetto esecutivo di variante

Le disposizioni del presente punto sono adottate dal soggetto aggiudicatore RFI S.p.A. ai sensi dell'art. 1, comma 15, del DL 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i., sussistendo il presupposto del non superamento del 50 per cento del valore del progetto approvato dal CIPE con la Delibera n. 6 del 18 febbraio 2013.

- 1.1 Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 169, commi 3 e 6, e 165, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., è approvato con le prescrizioni di cui al successivo punto 1.3, anche per gli aspetti ambientali, della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo della variante "*Adeguamento e ampliamento della strada di accesso al Maso Schonauer*" al progetto definitivo del Sub-lotto funzionale: "Fluidificazione del traffico ed interconnessione con la rete esistente" del Lotto 1

Fortezza – Ponte Gardena nell’ambito dell’Asse ferroviario Monaco – Verona / Accesso Sud alla Galleria di Base del Brennero;

- 1.2 L’approvazione di cui al precedente punto 1.1 sostituisce a tutti gli effetti ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto esecutivo delle varianti sopra descritte;
- 1.3 Le prescrizioni ritenute accoglibili, a cui è subordinata l’approvazione del progetto esecutivo delle opere in variante di cui al precedente punto 1.1 sono quelle riportate nell’Allegato 1 alla presente delibera.

2. Disposizioni finali

- 2.1 La Direzione Investimenti Area Nord Est di RFI S.p.A. provvederà ad assicurare la conservazione dei documenti componenti il progetto esecutivo di variante di cui al precedente punto 1.1;
- 2.2 Il Referente di Progetto di RFI S.p.A. verificherà che in sede di realizzazione delle opere previste nel progetto esecutivo, siano recepite le prescrizioni di cui al precedente punto 1.3;
- 2.3 La Direzione Investimenti Area Nord Est di RFI S.p.A. curerà gli adempimenti per la trasmissione della presente delibera alla Gazzetta Ufficiale per la relativa pubblicazione nonché la comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Ministero della Cultura e alla Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige.

Direzione Investimenti Area Nord Est

Il Responsabile

Ing. Giuseppe Romeo

GIUSEPPE
ROMEO
RFI
06.06
.2023
09:29:36
UTC



Allegati:

Allegato 1 – Prescrizioni accolte

**ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA - VERONA**

**SUB-LOTTO FUNZIONALE: “FLUIDIFICAZIONE DEL TRAFFICO ED
INTERCONNESSIONE CON LA RETE ESISTENTE”
DEL LOTTO 1 FORTEZZA – PONTE GARDENA**

PROGETTO ESECUTIVO DELLE VARIANTI DI ADEGUAMENTO DELLA
VIABILITA' PODERALE ESISTENTE E DI REALIZZAZIONE DI UN SOTTOPASSO
PER L'ATTRAVERSAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA VERONA –
BRENNERO E L'ACCESSO ALLE AREE DI EMERGENZA POSTEAGLI IMBOCCHI
DELLE INTERCONNESSIONI DI PONTE GARDENA

SCHEDA RIEPILOGATIVA PRESCRIZIONI ACCOLTE

C.02	Ministero della Difesa MOTRA	prot. M_D E24363 REG2021 0077100 del 2/8/2021	Venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate, previa richiesta, dal competente Reparto Infrastrutture (Ufficio B.C.M. del 5° Reparto Infrastrutture in Padova). Una copia del Verbale di Constatazione, rilasciato dal predetto Reparto, dovrà essere inviata anche al Comando Militare Territoriale competente;
C.03	Ministero della Difesa MOTRA	prot. M_D E24363 REG2021 0077100 del 2/8/2021	Siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV;
C.04	Ministero della Difesa MOTRA	prot. M_D E24363 REG2021 0077100 del 2/8/2021	Sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990, per eventuali sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri;
C.05	Ministero della Difesa MOTRA	prot. M_D E24363 REG2021 0077100 del 2/8/2021	Sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare.
G.01	Provincia di Bolzano Agenzia per la Protezione Civile Ufficio Demanio Idrico	nota del 12 agosto 2021	Rilascia parere idraulico positivo alla realizzazione degli interventi riservandosi di formalizzare eventuali prescrizioni nell'ambito delle logistiche di cantiere e della concreta esecuzione delle opere nel corso delle successive fasi autorizzative
H.01	Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali sede Venezia	nota prot. n. 4662/2021 del 28/7/2021	Rilascia parere favorevole suggerendo di mantenere il sistema di monitoraggio continuo sino al complessivo completamento degli interventi previsti nello studio di versante da realizzarsi a cura anche di altri soggetti
I.02	Comune di Laion	nota del 12 agosto 2021	1) Nelle more della cantierizzazione lo sbocco in entrata ed uscita sulla strada provinciale (S.P. 82) deve essere mantenuto operativo, ossia garantito in assoluta sicurezza ed in ogni caso a tutela dell'incolumità degli utenti della strada, con particolare segnalazione da parte del sindaco di prevenire incidenti stradali già avvenuti in passato nei pressi dell'incrocio interessato
I.03	Comune di Laion	nota del 12 agosto 2021	2) Per poter garantire la fornitura di acqua potabile alla frazione Novale di Sotto e al Comune di Ponte Gardena dipendente dal sussistente pozzo profondo situato nella zona interessata dal cantiere si chiede l'attivazione per trovare un'eventuale soluzione equivalente, ovvero qualora si renda necessaria la ricostruzione di un nuovo pozzo profondo in luogo diverso, oltre ad assicurare che a carico delle amministrazioni comunali di Laion e Ponte Gardena non sorgano alcuni oneri aggiuntivi, esclusi anche taluni a titolo di spese concessionarie.

N.02	Autostrada del Brennero	nota prot n. 22759 del 4/8/2021	1. integrare il progetto con la previsione della ricostruzione del tratto di barriera sul lato a valle della strada in posizione prospiciente la linea ferroviaria a fronte della sola demolizione che non assicura il mantenimento della funzione di protezione di tale opera.
N.03	Autostrada del Brennero	nota prot n. 22759 del 4/8/2021	2. progettare una diversa configurazione delle opere che salvaguardi la fascia di terreno immediatamente attigua e sottostante al viadotto per almeno 4 metri senza realizzarvi istallazioni che emergano significativamente dal terreno (quali barriere) così da consentire ispezioni periodiche e interventi di manutenzione sull'infrastruttura stradale.
N.04	Autostrada del Brennero	nota prot n. 22759 del 4/8/2021	3. produrre il piano di manutenzione delle opere di mitigazione del rischio di caduta massi
N.05	Autostrada del Brennero	nota prot n. 22759 del 4/8/2021	4. stipulare un apposito atto aggiuntivo alla convenzione in corso di perfezionamento in cui formalizzare e regolamentare gli ulteriori e diversi usi di aree autostradali correlati alla variante.